



## CONSIGLIO DIRETTIVO DELIBERA n. 15 del 28.01.2025

**Oggetto:** Affidamento diretto per fornitura buoni pasto.

**VISTI:**

- il D.Lgs. C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 recante *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”* così come successivamente sostituito dall’art. 4 della L. 3 del 11.01.2018 per cui venivano ricostruiti gli Ordini professionali ed erano riconosciuti quali enti pubblici non economici;
- il D.P.R. 221/1950 recante *“Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo n.233 del 13 settembre 1946, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”*;
- la L. n. 241/1990 recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

**RICHIAMATA** la delibera n. 93/23 del 29/10/2024 del Consiglio Direttivo di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2025 (successivamente approvato dall’Assemblea degli iscritti in data 26/11/2024);

**DATO ATTO CHE** l’art. 17 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Contratti Pubblici) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO CHE** il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento le cui caratteristiche essenziali sono le presenti:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: fornitura buoni pasto;
- Importo massimo del contratto: 40.000,00 euro (IVA ed oneri esclusi);
- Forma del Contratto: ai sensi dell’art. 18 co. 1 del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di comunicazioni, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 de D. Lgs 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Durata: 4 anni;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, principalmente per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO CHE:**

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 per cui, tale contratto ne è esente;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**DATO ATTO** che l'ente provvederà a procedere per l'affidamento di che trattasi mediante ricorso alla piattaforma accreditata "Traspare", ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**PRECISATO** che, in conformità di quanto disposto dall'art. 53 co. 1 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento del presente atto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo decreto;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**CONSIDERATO** elemento imprescindibile, così come previsto dall'attuale normativa e dal CCNL di riferimento, la fornitura di ticket pasto sostitutivi del servizio mensa da erogare ai dipendenti in servizio il cui orario di lavoro giornaliero è equivalente o superiore alle sei ore di lavoro;

**PRESO ATTO** che, in seguito ad una ricerca di mercato, non è stata trovata una soluzione alternativa all'attuale fornitore di ticket (EDENRED S.P.A.) in considerazione della effettiva spendibilità dei buoni forniti da società diverse (non accettati da un numero elevato di fornitori) e della particolare modalità di pagamento richiesta da alcuni di loro (pagamento anticipato per fornitura del prodotto);

**RITENUTO**, quindi, di dover esulare dall'applicazione del principio di rotazione del fornitore così come da codice degli appalti pubblici provvedendo alla riattribuzione della fornitura alla EDENRED S.P.A.;

**VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 co. 3 e co. 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**CONSIDERATO** che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del co. 4, può essere derogato:

- in considerazione della particolare struttura del mercato e dalla effettiva assenza di alternative;
- tenuto conto dell'accurata esecuzione del precedente contratto;
- tenuto conto del sistema di pagamento espressamente richiesto dalle diverse società contattate, estraneo alle procedure obbligatorie per un ente pubblico;

**RITENUTO:**

- di affidare a EDENRED S.P.A., C.F./P.IVA 03719260287 la fornitura di cui al VISTO che precede per l'importo approssimato di euro 30.000,00, imputabile al seguente capitolo di spesa U-1-06-006
- che il RUP incaricato, rag.ra Rosanna Nicoletta Colaizzo, provvederà all'emissione del CIG, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;

Tutto ciò premesso, Il Consiglio, all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa, qui integralmente richiamati e riportati:

- 1) di affidare a Edenred SPA, C.F./P.IVA 09429840151 la fornitura per un importo approssimato pari ad euro 30.000,00 € (IVA e oneri esclusi), imputabili al Cap. U-1-06-006.
- 2) Di prendere atto che il RUP incaricato, rag.ra Rosanna Nicoletta Colaizzo, provvederà ad emettere apposito CIG.
- 3) Di demandare al RUP:
  - a) Tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
  - b) Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50 co. 9 del medesimo decreto.
- 4) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al TAR Regionale, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione.

Il Segretario  
(Dr. Maurizio Negr)



Il Vicepresidente  
(Dr. Massimo Roncalli)



